Dal 24 al 31 dicembre 2023		
24	Domenica PRENATALIZIA Liturgia delle ore II settimana	8.00 S. Messa *9.00 S. Messa Bartesate (defunti famiglia Lago, Cesana Regina e Corti Alberto)* 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa vigiliare del S.Natale 00.00 S. Messa di Mezzanotte
25	Lunedì NATALE DEL SIGNORE	8.00 S. Messa *9.00 S. Messa Bartesate* 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
26	Martedì S. Stefano , primo martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa 18.00 S. Messa (Golfari Cesare; Gerosa Ettore, Spreafico Ida e familiari)
27	Mercoledì San Giovanni Evangelista	11.00 S. Messa Patronale Concelebrata 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
28	Giovedì Ss. Innocenti martiri	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Riva Anselmo; Cesana Luciano)
29	Venerdì S. Tommaso Beket, vescovo e martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Riva Maurizio; Fumagalli Edoardo) 17.30 Rosario, vespero
30	Sabato	8.15 Lodi e liturgia della Parola 16.00 – 17.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (mons. Giulio Panzeri)
31	Domenica NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Liturgia delle ore III settimana	8.00 S. Messa *9.00 S. Messa Bartesate (Famiglia Riva e Colombo; Baggioli Maria e Italo)* 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa con TE DEUM

APPUNTAMENTI

CONCERTO JAZZ
Mercoledì 27 dicembre ore 20.45
in Chiesa a Galbiate

COMUNICAZIONI

La segreteria parrocchiale resterà chiusa durante le festività natalizie, riaprirà lunedì 8 gennaio 2024. Per qualsiasi necessità rivolgersi in sacrestia.

Il testo del Discorso alla città dell'arcivescovo è acquistabile in ***BUONA STAMPA*** *in fondo alla chiesa.*

Chi desidera abbonarsi a Famiglia Cristiana, Credere e altre riviste della Buona stampa può contattare Sergio Spreafico: 0341 542476

Il progetto di Avvento dei nostri preadolescenti

Il percorso di catechismo preadolescenti di quest'anno affronta in diversi momenti il tema della solidarietà.
Per questo, ai mercatini di Natale, i ragazzi del gruppo preadolescenti si sono impegnati a vendere biscotti preparati da loro e ad intrattenere i più piccoli con il pozzo di San Patrizio, dal quale si potevano "pescare" tanti oggetti natalizi e non…
Insieme, abbiamo deciso di devolvere tutto il ricavato del nostro gesto alla Caritas, per aiutarla nelle sue opere.
Proprio i volontari della Caritas sono venuti durante una serata di catechismo a raccontare ai ragazzi delle loro azioni. Hanno rimarcato quanto il mercatino sia stato importante non solo per il denaro ricavato, ma soprattutto perché ha permesso a chiunque passasse dal nostro banco vendita di conoscere la Caritas ambrosiana.
Di certo, questo incontro ci ha permesso di renderci conto che esistono realtà molto diverse dalla nostra, ma vicine a noi, dove le famiglie si trovano in situazioni di difficoltà economica e hanno per questo bisogno di aiuto.
Non solo, abbiamo anche potuto conoscere i diversi modi con cui la Caritas si impegna nell'aiutare il prossimo: non solo con il denaro, ma anche con cibo, vestiti e supporto psicologico.
Speriamo di poter continuare questo dialogo tra i ragazzi e la Caritas, perché possano crescere consapevoli del mondo che li circonda e possano anche loro impegnarsi per chi è meno fortunato.

Michela, Michele, Tecla, Letizia, Lavinia – educatori preadolescenti

בֵּית לֶחֶם BETLEMME, CASA DEL PANE

Dal Vangelo di Luca (Lc 2,1-2)
Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo».

La novena di Natale di quest'anno ha avuto come filo conduttore il PANE. Con i ragazzi abbiamo scoperto che non solo bastano gli ingredienti per fare il pane, ma ci vogliono anche le mani per impastare, la bilancia per le dosi degli ingredienti, il riposo per far lievitare la pasta e infine dopo la cottura il pane può essere messo in tavola, condiviso e consumato da tutti.
Il Signore Gesù è nato a Betlemme, la città del re Davide, a cui Dio aveva promesso un suo discendente, che avrebbe regnato in eterno sulla casa d'Israele e su tutti i popoli. **Betlemme** significa **casa del pane**, e ha assunto questo nome probabilmente per le coltivazioni di cereali di cui ci parla anche il libro di Rut, senza dimenticare la sua vicinanza a Gerusalemme. Gesù stesso ha scelto il pane (e il vino) per farsi nostro nutrimento, perché celebrassimo il memoriale della sua Pasqua e la sua presenza salvifica tra noi. Il Pane è un elemento semplice, non dovrebbe mai mancare sulla tavola ed è sinonimo di cibo. Così è anche per il Signore Gesù, di cui festeggiamo il suo Natale: non dovrebbe mancare mai la sua presenza, il lodarlo e il celebrarlo nelle nostre famiglie. Abbiamo bisogno di nutrirci di Lui, perché sfama la nostra fame di sapere e di vita.

Come scritto nelle prime righe con i ragazzi abbiamo appreso che il PANE richiede i suoi tempi per essere pronto sulle nostre tavole, oltre ai semplici ingredienti, che sono i tempi della lavorazione e del riposo per lievitare. Anche noi possiamo imparare ad avere i giusti tempi nella giornata e nella settimana per lavorare e per riposare, per le attività e per la riflessione, per il corpo e per la nostra anima, per il prossimo e per Dio.
Gesù è il PANE BUONO che ci rende saggi, che si fa nutrimento ed energia, ci educa a dare il giusto spazio alle cose e alle persone, all'anima e a Dio, perché noi tiriamo fuori quello che abbiamo dentro e messo dentro il nostro cuore, che non possono essere solo nozioni o emozioni. Il pane si accompagna sempre con il companatico: Gesù vuole accompagnarsi a noi, per rendere tutto più buono.
Auguro un sereno e gioioso Natale del Signore Gesù a tutte le famiglie e in particolare a coloro che soffrono nel corpo e nello spirito. La celebrazione della sua nascita rinvigorisca la nostra fede e la nostra speranza nel Regno di Dio. Dio vi benedica.

Il vostro parroco.
Don Erasmo